

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE FORAGGERE

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AMMINISTRATIVA SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993

L'attività di ricerca e di sperimentazione dell'Istituto da alcuni anni registra progressivi cambiamenti che alle esperienze tradizionali di carattere prevalentemente applicativo vedono affiancarsi e moltiplicarsi indagini più specifiche che tendono alla ricerca di nuove metodologie specie nel settore del miglioramento genetico delle piante foraggere, al loro aspetto biologico e biochimico e a quello del mantenimento delle strutture prative naturali ed artificiali. Lo scopo principale di tale nuovo indirizzo è quello di fornire all'operatore agricolo tecnologie avanzate che consentano maggiori produzioni senza degradare ulteriormente l'ambiente già fortemente compromesso. Il varo da parte del Ministero di una serie di progetti finalizzati nei quali anche il nostro Istituto è impegnato su più fronti. Sia proprio questa finalità che deve però essere confortata da una ricerca e sperimentazione la più ampia possibile.

Conseguentemente a tali principi, il programma per l'anno 1993 prevedeva un'attività ordinaria ancorata alle linee di base della ricerca dell'Istituto e quella straordinaria costituita dalla conduzione di 5 progetti speciali per

due dei quali aveva anche il coordinamento generale. L'attività ordinaria è stata caratterizzata dallo studio per accertare l'epoca più idonea per l'impianto di miscugli oligofiti annuali e perenni; dalla costituzione di nuove varietà sintetiche e loro valutazione bio-agronomica e dalla moltiplicazione delle sementi. Inoltre si è indagato sulla composizione chimica delle principali piante foraggere e sui componenti che ne caratterizzano l'appetibilità da parte del bestiame. Sono proseguite le prove degli ordinamenti colturali per valutare gli effetti sulla fertilità agronomica tra le colture foraggere e quelle cerealicole. Sono pure continuate le prove per la costituzione di varietà idonee all'ambiente mediterraneo in funzione della produzione di massa verde e delle modalità di utilizzazione nel corso della stagione vegetativa.

Per quanto concerne l'attività straordinaria, maggiore impegno ha richiesto il progetto finalizzato "Foraggicoltura prativa" le cui finalità comprendono il miglioramento genetico, la cura dei prati, dei pascoli e degli erbai nelle diverse situazioni ambientali italiane. Inoltre, l'Istituto per tale progetto ha responsabilità organizzative e di indirizzo operativo in quanto coordinatore generale. Il progetto "Mappe genomiche" perseguiva lo scopo dell'impiego di sonde molecolari per lo schema di riproduzione, mentre i piani "Biotecnologie avanzate" e "Stress" avevano, rispettivamente, come finalità lo studio di batteri fissatori di azoto nella rizosfera di piante foraggere e la reazione di alcune sostanze presenti nelle stesse in risposta all'attacco di insetti parassiti. L'ultimo piano speciale, di durata triennale iniziato nel

1993, è intitolato "Gestione delle risorse prato-pascolive alpine" il cui scopo è quello di migliorare i prati e i pascoli alpini sia in funzione dell'alimentazione del bestiame che di sfruttamento dell'ambiente montano per scopi agro-turistici.

La vastità del programma, supportato da idonei finanziamenti da parte del Ministero per ciò che concerne i progetti speciali, ma insufficiente per la parte ordinaria, ha sottoposto tutto il personale ad impegni spesso assai onerosi in quanto, visto lo stato di blocco dei concorsi pubblici, l'organico dei dipendenti di ruolo, ricercatori, collaboratori tecnici ed operatori tecnici ed amministrativi, va sempre più riducendosi (nel 1993 un collaboratore tecnico è passato ad altra amministrazione mentre non sono mai stati sostituiti 3 amministrativi, 2 commessi e 2 autisti che hanno lasciato il servizio). Gli impegni di carattere scientifico sono stati, comunque, tutti assolti con la buona volontà e la collaborazione di tutti ivi compresi i borsisti che, una volta addestrati a compiti specifici, hanno dato buoni risultati. Considerato il momento particolare in cui si trovano gli IRSA, appare fuori luogo reclamare il completamento degli organici del nostro Istituto, va tuttavia sottolineato che l'attuale situazione del personale e i vincoli di natura burocratica che impediscono soluzioni alternative, è da considerarsi assolutamente inadeguata ai compiti che l'Ente svolge sfruttando il sacrificio di pochi e la buona volontà di tutti gli altri.

Delineata così per sommi capi l'attività dell'Istituto e le risorse, in

termini di disponibilità finanziaria e di personale, la presente relazione passa all'analisi particolareggiata del conto consuntivo dell'esercizio 1993 predisposto dall'Ufficio Amministrativo nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 18.12.79, n° 696 che regola la classificazione delle entrate e delle spese e , più in generale, la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20.5.75, n° 70. Come da regolamento, quindi, il bilancio consuntivo espone i risultati espressi dalla gestione in raffronto con le previsioni definitive accertate nel corso dell'esercizio, mentre l'analisi intende evidenziare e motivare gli scostamenti più rappresentativi da tali previsioni.

Il bilancio consuntivo è composto da:

- a) rendiconto finanziario che presenta, per titoli, categorie e capitoli, le entrate accertate, quelle riscosse e da riscuotere e per le uscite gli stanziamenti, i pagamenti eseguiti e quelli da eseguire, sia per la parte di competenza che per i residui e la conseguente situazione di cassa al 31.12.93;
- b) rendiconto patrimoniale che attraverso i movimenti verificatisi nel corso dell'Esercizio, elenca la consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo in concordanza con quanto esposto pure nel conto economico.

Fanno parte dell'elaborato la situazione amministrativa, l'elenco dei residui attivi e passivi dell'Esercizio nonché l'elenco di quelli degli Esercizi precedenti con le indicazioni dei movimenti in essi intervenuti nel corso dell'anno e la nuova situazione al 31.12.93.

La sintesi delle risultanze accennate viene esposta nei seguenti quadri:

a) RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza

ENTRATE

Denominazione capitoli di bilancio	Previsioni definitive	Riscossi	Accertamenti Da riscuotere	Totale	Variazioni in + o in -
Avanzo di Amm/ne Esercizio precedente	1.696.643.714	=	=	=	=
Tit. II - Entrate per trasf. correnti	1.739.100.000	1.596.040.000	292.050.000	1.888.090.000	+ 148.990.000
Tit. III - Entrate per vendita beni e prestazioni di servizi	300.000.000	149.080.676	118.282.056	267.362.732	- 32.637.268
Tit. IV - Entrate per alienazione beni patrim. e riscos. crediti	=	=	=	=	=
Tit. V - Entrate per trasferimenti in c/capitale	=	=	=	=	=
Tit. VII - Entrate per partite di giro	200.000.000	212.677.985	13.000.000	225.677.985	- 25.677.985
TOTALI	3.935.743.714	1.957.798.661	423.332.056	2.381.130.717	+ 142.030.717

USCITE

Denominazione capitoli di bilancio	Previsioni	Pagati	Accertamenti Da pagare	Totale	Variazioni in + o in -
Tit. I - Spese correnti	3.328.761.994	2.030.057.975	596.806.461	2.626.864.436	- 701.897.558
Tit. II - Spese in c/capitale	406.981.720	101.020.241	302.418.467	403.438.708	- 3.543.012
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	=	=	=	=	=
Tit. IV - Partite di giro	200.000.000	184.278.974	41.398.711	225.677.685	+ 25.677.685
TOTALI	3.935.743.714	2.315.357.190	940.623.639	3.255.980.829	+ 679.762.885

con un avanzo di lire 821.793.602 così dimostrato:

Avanzo di Ammi/ne	1.696.643.714
Entrate accertate	2.381.130.717
	<u>4.077.774.431</u>
Uscite impegnate	3.255.980.829
	<u>821.793.602</u>



Gestione dei residui

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Esistenza all'1.1.1993	3.052.131.423	2.338.906.102
Maggiori accertamenti nei R.A.	45.425.068	=
Minori impegni nei R.P.	=	21.206.623
	3.097.556.491	2.317.699.479
Riscossi/Pagati nel 1993	485.531.386	635.829.301
	2.612.025.109	1.681.870.178

Dalla riunione dei dati della gestione di competenza e di quella dei residui si ottiene la seguente situazione finanziaria generale nel consuntivo 1993:

ENTRATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
in c/competenza	1.957.798.661	423.332.056	2.381.130.717
in c/residui	485.531.386	2.612.025.105	3.097.556.491
	2.443.330.047	3.035.357.161	5.478.687.208
Fondo iniziale di cassa	983.418.393	=	983.418.393
TOTALE ENTRATE	3.426.748.440	3.035.357.161	6.462.105.601

USCITE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
Deficit di cassa 1.1.93	=	=	=
in c/competenze	2.315.357.190	940.623.639	3.255.980.829
in c/residui	635.829.301	1.681.870.178	2.317.699.479
TOTALE USCITE	2.951.186.491	2.622.493.817	5.573.680.308
Riporto Entrate	3.426.748.440		6.462.105.601
Avanzo di cassa 31.12.1993	475.561.949		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1993			888.425.293

b) RENDICONTO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale

- Cassa: fondo presso Bankitalia	fit. 475.561.949	- Debiti di Tesoreria	fit. =
- Residui attivi	" 3.035.357.161	- Debiti per residui passivi	" 2.622.493.817
- Depositi cauzionali attivi	" 32.000	- Mutui	" =
- Immobili	" 1.826.970.012	- Poste rettificate dell'attivo	" 3.055.292.000
- Immobilizzazioni tecniche	" 3.633.059.056		
- TOTALE ATTIVO	fit. 8.970.980.178	- TOTALE PASSIVO	fit. 5.677.785.817
- Disavanzo economico	" 714.015.575	- Patr. netto iniz. fit. 4.007.209.936	
		- Avanzo economico fit. =	
			fit. 4.007.209.936
- TOTALE A PAREGGIO	fit. 9.684.995.753	- TOTALE A PAREGGIO	fit. 9.684.995.753

Conto Economico

Profitti e Rendite (Ricavi)		Spese e Perdite (Costi)	
Entrate correnti	lit. 1.745.120.676	Uscite correnti	lit. 2.030.057.975
Entrate c/capitale	" =	Acquisto beni	" 101.020.241
Residui attivi	" 410.332.056	Estinzione mutui	" =
Aumento residui attivi	" 84.787.881	Concessione crediti anticipazioni	" =
Diminuzione residui passivi	" 21.400.973	Residui passivi	" 899.224.628
Variazioni patrimoniali (*)	" 94.202.846	Diminuzione residui attivi	" 39.362.813
Totale profitti e rendite	lit. 2.335.844.432	Aumento dei residui passivi	" 194.350
	" 714.015.575	Indennità licenziamento	" =
Totale a pareggio	lit. 3.069.860.007	Variazioni patrimoniali negative	" =
		Totale spese e perdite	lit. 3.069.860.007
		Utile netto d'esercizio	" =
		Totale a pareggio	lit. 3.069.860.007

(*) Variazioni patrimoniali

Valore del materiale acquistato e inventariato nell'anno 1993	+ 101.020.241
Valore dei materiali acquistati c/resti	+ 106.514.610
Valore costruzioni: competenza (=) residui (290.378.995)	+ 290.378.995
Incremento valore bestiame	=
Quote ammortamento e deperimento	- 404.111.000
Diminuzione inventario scarico fuori uso	=
Rate mutui	=
Soprav. attive per donazione libri	+ 400.000
Soprav. passive per eliminazione fondo anticipazione S.O.P.	=
T O T A L E	+ 94.202.846